

Affidamenti sopra i 40.000 euro: dall'ANAC il secondo rapporto 2017

13 Febbraio 2018

Secondo quadrimestre 2017 da record per gli appalti sopra i 40.000 euro. Dopo la timida ripresa del primo quadrimestre, l'analisi comparata della domanda complessiva generata nei mesi da maggio ad agosto 2017 dagli appalti pubblici evidenzia dei numeri straordinari: +31,8% in numero e +78,5% in valore.

Ad evidenziarlo è il secondo rapporto quadrimestrale 2017 pubblicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) relativo alle procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a € 40.000, che rappresenta uno spaccato utile a valutare la bontà delle nuove regole sugli appalti pubblici (**D.Lgs. n. 50/2016**) come modificato dal primo correttivo (**D.Lgs. n. 56/2017**).

L'ultimo Rapporto è relativo al quadrimestre maggio-agosto 2017 ed è suddiviso in 4 sezioni:

- una di analisi generale contenente le statistiche aggregate per le tre tipologie di contratti pubblici (lavori, servizi, forniture);
- tre sezioni di dettaglio, in cui viene effettuata un'analisi comparata con il quadrimestre dell'anno precedente, relative alle diverse tipologie di contratto.

Entrando nel dettaglio, la pubblicazione fornisce le seguenti tabelle:

- **Tabella 1A** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di settore e di contratto
- **Tabella 1B** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per Osservatorio Regionale di competenza dell'Amministrazione
- **Tabella 1C** - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di stazione appaltante
- **Tabella 2A** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di settore, nei periodi maggio-agosto 2016 / maggio-agosto 2017
- **Tabella 2B** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto, settori ordinari, nei periodi maggio-agosto 2016 / maggio-agosto 2017
- **Tabella 2C** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto, settori speciali, nei periodi maggio-agosto 2016 / maggio-agosto 2017
- **Tabella 3** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di settore e per fasce di importo nei periodi maggio-agosto 2016 / maggio-agosto 2017
- **Tabella 4** - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia settore e di scelta del contraente nei periodi maggio-agosto 2016 / maggio-agosto 2017

Di seguito i "numeri" e i grafici relativi a tutto il 2016 e i primi due quadrimestri 2017 nel settore ordinario.





Conclusioni

Dalla lettura dei suddetti valori è possibile notare una ripresa generalizzata per tutte le fasce di importo ma più marcata per gli appalti di fascia più elevata, facilitati soprattutto dal maggior utilizzo dell'Accordo quadro (utilizzato soprattutto dalle grandi Stazioni Appaltanti) e dai bandi pubblicati da ANAS che contribuiranno ad alzare l'asticella anche per l'ultimo quadrimestre del 2017. Nonostante una riforma degli appalti che stenta a decollare, con provvedimenti importanti ancora in attesa di esser pubblicati e un impianto normativo complesso, costituito da decreti, regolamenti, linee guida vincolanti e non vincolanti, il settore è in ripresa e lascia ben sperare nel futuro.

Di seguito il dettaglio per fascia di importo e in allegato i 5 rapporti (3 del 2016 e 2 del 2017).

Per la fascia di importo compresa tra 40.000 e 150.000 euro

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -17,8% in numero
- -16,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -20% in numero (peggioramento del 2,2% rispetto al precedente confronto)
- -18,9% in valore (peggioramento del 2,6% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -9,1% in numero
- -8% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +4,8% in numero
- +5,5% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +23,1% in numero
- +24,4% in valore

Per la fascia di importo compresa tra 150.000 e 1.000.000 euro

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -12,8% in numero

- -11,8% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -22,8% in numero (peggioreamento del 10% rispetto al precedente confronto)
- -24,1% in valore (peggioreamento del 12,3% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -12,4% in numero
- -10,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +8,2% in numero
- +11 % in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +38,7% in numero
- +44,5% in valore

Per la fascia di importo compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 euro

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -8,5% in numero
- -7,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -26,7% in numero (peggioreamento del 18,2% rispetto al precedente confronto)
- -25,6% in valore (peggioreamento del 18,3% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- +4,8% in numero
- +7,1% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +7,8% in numero
- +7,4% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +64,1% in numero
- +69,4% in valore

Per la fascia di importo compresa tra 5.000.000 e 25.000.000 euro

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -9,6% in numero

- -10,3% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -18,5% in numero (peggioramento del 8,9% rispetto al precedente confronto)
- -16,4% in valore (peggioramento del 6,1% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- +43,3% in numero
- +49,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +19,2% in numero
- +22,2% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +100,2% in numero
- +99,2% in valore

Per la fascia di importo maggiore di 25.000.000 euro

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -8,2% in numero
- +8,8% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- -11,7% in numero (peggioramento del 3,5% rispetto al precedente confronto)
- +10,6% in valore (miglioramento dell'1,8% rispetto al precedente confronto)

Il terzo quadrimestre (settembre-dicembre) 2016 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2015:

- 46,6% in numero
- +18,2% in valore

Il primo quadrimestre (gennaio-aprile) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +28 % in numero
- -6,6% in valore

Il secondo quadrimestre (maggio-agosto) 2017 ha avuto rispetto allo stesso periodo del 2016:

- +158,4% in numero
- +134,6% in valore

[anac-rapporto-Iquad2016](#)

[anac-rapporto-IIquad2016](#)

[anac-rapporto-IIIquad2016](#)

[anac-rapporto-lquad2017](#)

[anac-rapporto-llquad2017](#)